



LSCV

Lega svizzera contro la sperimentazione animale e per i diritti dell'animale

MARZO 2022

N° 75

**Un'iniziativa
parlamentare
per sostenere
maggiormente i
metodi
sostitutivi**

Pag. 9.

**Veggiepharm:
un'azienda che
produce farmaci
non testati sugli
animali**

Pag. 10.

**Elezioni
cantionali:
Quali candidati
sostengono la
causa animale
nei cantoni del
Vaud e di
Berna?**

Pag. 12.



MEMENTO



Ogni dono conta !

La LSCV non riceve alcun finanziamento pubblico, il che le garantisce una totale indipendenza.

A seconda del vostro luogo di residenza, i doni sono generalmente deducibili dalle tasse. Utilizzate il bollettino di versamento nel presente giornale o procedete via e-banking per i vostri doni o quote.

Quota annua dei Soci:

Minimo CHF 15.-

Se possibile, privilegiate i versamenti tramite ordine di pagamento o e-banking che sono gratuiti.

Un immenso grazie!

Persone di contatto

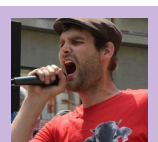
Avete una domanda relativa alla sperimentazione animale, un progetto da realizzare connesso alla protezione degli animali o al funzionamento della LSCV?

Per la Svizzera tedesca,

contattate (in tedesco) il nostro vice Presidente Benjamin Frei
b.frei@lscv.ch

Per la Svizzera romanda,

contattate (in francese) Laurianne Nicoulin
admin@lscv.ch



Desiderate organizzare azioni, manifestazioni, oppure avete voglia di unirvi ad un gruppo di militanti attivi?

actions@lscv.ch

Avete una domanda amministrativa o di carattere generale, desiderate ottenere il contatto diretto di un membro del Comitato?

Contattate lo 022 349 73 37 lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00.

I lasciti sono esonerati dalle tasse

La LSCV è riconosciuta di pubblica utilità e i doni e lasciti che riceve non sono tassati fiscalmente.

In quanto socio ricevete il nostro giornale quattro volte all'anno

Non dimenticate di comunicarci ogni eventuale cambiamento di indirizzo. La Posta ci fattura CHF 2.- per ogni giornale rinviato al mittente e non comunica più i nuovi indirizzi. Se non ricevete il giornale, non esitate a contattarci!

I periodi di distribuzione sono: marzo, giugno, settembre o ottobre, dicembre.

Contribuite alla diffusione delle informazioni:

Desiderate distribuire il nostro giornale nelle cassette delle lettere del vostro quartiere o altrove? Vi invieremo con piacere il numero di copie richiesto.

Avete una domanda relativa alle azioni politiche portate avanti in favore della protezione degli animali in seno al nostro Parlamento federale? Contattate
info@animali-parlamento.ch

Quote e doni

Dalla Svizzera

Conto n° 12-2745-6

IBAN : CH38 0900 0000 1200 2745 6

Dall'Europa in EURO

Conto n° 91-438913-2

IBAN : CH40 0900 0000 9143 8913 2

BIC : POFICHBEXXX

Istituto: PostFinance, Nordring 8, 3030 Bern

Titolare: Lega svizzera contro la sperimentazione animale e per i diritti dell'animale

Indirizzo: Case postale 148, 1226 Thônex

Avete voglia di venire a trovarci ?

Vi accogliamo con piacere su appuntamento lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00, nei locali della nostra sede situata a Ginevra :

Indirizzo:

Chemin des Arcs-en-Ciel 3
1226 Thônex
0041 (0)22 349 73 37
admin@lscv.ch - www.lscv.ch

Indirizzo postale

LSCV, Case postale 148,
1226 Thônex



IMPRESSUM / Lega svizzera contro la sperimentazione animale e per i diritti dell'animale (LSCV)

La LSCV è stata fondata a Ginevra nel 1883, sulla scia del movimento antivivisezionista sorto in Inghilterra negli anni 1870. La LSCV è un'associazione conforme ai termini dell'articolo 60 del Codice civile svizzero. Il suo funzionamento, la sua attività, i suoi obiettivi, la nomina del suo Comitato e l'utilizzazione dei suoi averi sono fissati dallo statuto dell'associazione, adottato in occasione dell'Assemblea generale dei suoi soci il 30 giugno 1978. La sede della LSCV si trova a Ginevra. Un edificio acquistato nel comune di Thônex vi accoglie i suoi uffici dal 1993. Conformemente all'art.2 del suo Statuto, la LSCV mira all'abolizione totale della « pratica di esperimenti medici, scientifici o commerciali sull'animale vivo ». Si impegna nel « conseguimento su tutto il territorio svizzero, di una legislazione che garantisca la difesa ed il rispetto dei diritti dell'animale », ed a consentire « il miglioramento costante di questa legislazione e controllarne in permanenza l'attuazione ». Promuove ed incoraggia finanziariamente « la messa a punto di nuovi metodi di ricerca scientifica » che consentano l'abolizione della sperimentazione animale. Incoraggia e sostiene particolarmente i metodi detti sostitutivi (o alternativi), che ricorrono a tessuti o cellule umane (modelli in vitro) provenienti per esempio da biopsie praticate negli ospedali, o da dati bio-informatici (modelli in silico). Ai sensi dell'articolo 19 del suo statuto, la LSCV non persegue alcun scopo di lucro ed i suoi averi possono essere utilizzati unicamente per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Pubblicazione : Giornale trimestrale. Tranne indicazione contraria, gli articoli sono redatti in francese dalla LSCV e tradotti. /// **PAO e maquette:** LSCV /// **Tipografia:** carta riciclata 80 gm2 /// **Indirizzo:** LSCV, Case postale 148, CH - 1226 Thônex

**Vuoi impegnarti
per gli animali,
fare del
volontariato per
migliorare i loro diritti?**

Unisciti al team della LSCV!

Cerchiamo persone che hanno poco o molto tempo per collaborare con la LSCV su base volontaria. Stiamo sviluppando 4 poli e saremmo felici di averti tra noi!

- **Scientifico:** Se sei un medico, un veterinario, un biologo o hai una solida conoscenza nel campo scientifico, puoi aiutarci a studiare i dossier relativi alla sperimentazione animale o ai metodi alternativi.
- **Legale:** Come avvocato o giurista, puoi aiutarci a sostenere i nostri interventi nelle controversie con le autorità o i privati, soprattutto nell'ambito delle violazioni della legge sulla protezione degli animali.
- **Editoriale:** Ti piace scrivere e riassumere articoli scientifici? Hai idee per reportage e interviste relative alla ricerca o ai diritti degli animali? Partecipa alla redazione del nostro giornale trimestrale.
- **Azione:** Ti piace organizzare eventi, suggerire luoghi, date e temi per stand e manifestazioni, contattare e riunire attivisti? Sei la persona di cui abbiamo bisogno!

Come incontrare il team LSCV?

Gli attuali membri del comitato si trovano a **Ginevra, Friburgo e Basilea**. Se vuoi parlare con noi faccia a faccia, chiamaci o vieni a trovarci **all'ufficio della Lega a Thônex, al caffè-biblioteca Happy Books a Friburgo, al rifugio Vita Nova, vicino a Ginevra**.

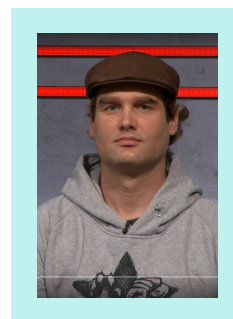
Puoi anche venire a trovarci nei nostri stand e durante le manifestazioni!



EDITO

Benja Frei

Luc Fournier si è dimesso il 31.12.2021, dopo più di venti anni nel comitato direttivo, e dal 2016 come presidente della LSCV. Sono stato vicepresidente fino ad ora, e quindi ho assunto la presidenza ad interim fino alla prossima assemblea generale. **Oltre all'elezione del presidente, il nostro obiettivo è quello di allargare il comitato, per renderlo più inclusivo, con un funzionamento più democratico.**



Milito nella LSCV da oltre 10 anni. Durante il mio impegno non retribuito nell'iniziativa "Per la protezione del lupo, dell'orso e della lince", ho avuto l'opportunità di conoscere la LSCV e poco dopo sono entrato nell'associazione. Questo impegno è stato un perfetto complemento ai miei studi come ingegnere ambientale con una specializzazione in agricoltura biologica, e nella consulenza e formazione. Così sono diventato responsabile della creazione e del coordinamento delle attività della LSCV nella Svizzera tedesca, che non esisteva ancora.



Nel 2014, sono stato eletto al comitato direttivo e nel 2016 alla vicepresidenza, che ho eseguito con orgoglio. Dopo le dimissioni di Luc Fournier, il comitato della LSCV mi ha affidato all'unanimità la presidenza ad interim. Conto ora sulla vostra fiducia, cari soci, per autorizzarmi ad assumere regolarmente la presidenza.

Tuttavia, non considero la presidenza come una posizione di potere, ma come una funzione rappresentativa. D'ora in poi, vorrei che tutte le decisioni importanti fossero prese dall'intero comitato direttivo. **Perché solo insieme siamo veramente forti.**

NUOVI MEMBRI DEL COMITATO

Laurianne Nicoulin

La LSCV è stata fondata nel 1883 da persone visionarie per le quali la protezione degli animali non era sufficiente. Volevano l'abolizione totale della sperimentazione animale. Questo è ancora il nostro obiettivo. Per raggiungerlo, abbiamo bisogno di un team diversificato con molta esperienza, conoscenza e competenze.

Il nostro comitato ha avuto il piacere di ricevere diverse domande di adesione tra gennaio e febbraio. Le competenze e l'entusiasmo di questi candidati ci permetteranno di avviare i cambiamenti necessari per andare verso un futuro più efficace ed efficiente.

Vogliamo ringraziarvi, cari soci e care socie, per il vostro sostegno. È proprio attraverso il vostro costante sostegno che insieme raggiungeremo il nostro obiettivo di un futuro senza sperimentazione animale.

CONVOCAZIONE ALL'ASSEMBLEA GENERALE

Data: 14 maggio 2022, alle 14h. **Luogo:** Rue Hans Geiler 2, 1700 Fribourg.
Elezione alla Presidenza: Benjamin Frei. **Ammissione in seno al comitato:** Ludmila, Fanny, Michèle, Tzivan, Jessica.



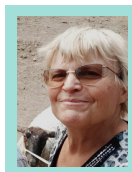
Fanny Germanier

Nata nel 1995, Fanny è dottoranda in biologia all'Università di Friburgo e milita da anni nell'associazione antispecista PEA. Ha molta familiarità con le questioni relative alla sperimentazione animale. Le sue conoscenze scientifiche, il suo spirito di sintesi e la sua benevolenza saranno preziosi per la LSCV.



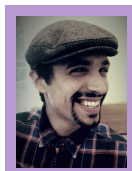
Ludmila Meichtry

Nata nel 1994, Ludmila è una studentessa di psicologia. Attivista per i diritti degli animali, ha anche lavorato presso il caffè vegano Happy Books. In qualità di persona non binaria sensibile alle discriminazioni legate alla psicofobia, al validismo o alla transfobia, rafforzerà la convergenza delle lotte all'interno della LSCV.



Michèle Lubicz

Nata nel 1960, questa musicista si è sempre impegnata per la causa animale. Da volontaria al rifugio Vita Nova, creato dalla LSCV nel 2021, Michèle non conta le sue ore per gli animali. Ha partecipato all'accoglienza e alla sensibilizzazione di centinaia di bambini gestendo i laboratori. La LSCV potrà contare sul suo spirito di squadra.



Tzivan Derveaux

Nato nel 1983, lavora nella stampa e conosce molto bene gli ambienti associativi. Attivista per i diritti umani e fotografo, le sue capacità di gestione editoriale e di bilancio, così come il suo buon umore, saranno una risorsa per la LSCV.



Jessica Vuignier

Nata nel 1987, ha sempre avuto una passione per gli animali. In piena riqualificazione professionale, per fare della sua passione una professione, è volontaria per la LSCV da molti anni. Il rifugio Vita Nova può contare sulla sua disponibilità, la sua conoscenza delle specie e il suo rispetto per ogni individuo.

Nome: Cognome:

Indirizzo: N° di socio:

Se desiderate votare anonimamente, vi invitiamo a mettere solo questa parte del tagliando di risposta in una busta sigillata indicando il vostro numero di socio.

Si prega di inviare questo tagliando compilato entro il 14.04.2022 al seguente indirizzo:

LSCV, chemin des Arcs-en-ciel 3, 1226 Thônex, o per e-mail a : admin@lscv.ch

Benja Frei - Presidenza:	☐ SI	☐ NO
Ludmila Meichtry - Comitato:	☐ SI	☐ NO
Fanny Germanier - Comitato:	☐ SI	☐ NO
Michèle Lubicz - Comitato:	☐ SI	☐ NO
Tzivan Derveaux - Comitato:	☐ SI	☐ NO
Jessica Vuignier - Comitato:	☐ SI	☐ NO

INIZIATIVA POPOLARE CONTRO GLI ESPERIMENTI SUGLI ANIMALI E SUGLI ESSERI UMANI

Benja Frei



Il risultato atteso di una campagna irrealistica

Il 13 febbraio 2022, gli elettori e le elettrici hanno respinto l'iniziativa con una maggioranza schiacciante, ossia il 79%. Si tratta del respingimento più netto tra le quattro iniziative per limitare o vietare gli esperimenti sugli animali dal 1986. **Un simile risultato non ci sorprende perché rappresenta la conseguenza logica del radicalismo, della mancanza di realismo e della cattiva organizzazione.** Il radicalismo non è una cosa negativa. La parola deriva dal latino radix, che significa radice, quindi attaccare i problemi alla radice.

La LSCV è stata fondata nel 1883 da persone che volevano l'abolizione totale, dunque radicale, della sperimentazione animale. Per raggiungere obiettivi radicali, bisogna fare piccoli passi realistici. Quando i promotori dell'iniziativa ci hanno contattato nel 2014, la LSCV e altre organizzazioni sarebbero state felici di partecipare. Purtroppo, i promotori hanno rifiutato qualsiasi collaborazione al testo dell'iniziativa e all'ideazione della campagna. Innumerevoli e-mail non hanno avuto seguito, non c'era una reale volontà di collaborare.

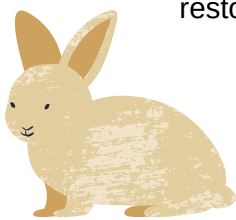
Siamo stati messi di fronte a una scelta: mettere a disposizione le risorse finanziarie e umane della LSCV, incondizionatamente e senza voce in capitolo, in un progetto che non aveva alcuna possibilità oppure rimanerne fuori. Non era accettabile per noi una tale irresponsabilità rispetto alle vostre donazioni. E tutti gli altri gruppi e organizzazioni sono purtroppo giunti alla stessa conclusione.

Oltre al fatto che il testo dell'iniziativa non era solido da un punto di vista giuridico, i desideri del comitato d'iniziativa per la sua attuazione sono diventati sempre più radicali e in parte dannosi per le cure mediche. Sono arrivati così a chiedere il divieto dei "test sull'uomo". Questi studi clinici sono il primo passo per l'uso controllato di farmaci sull'uomo tramite persone volontarie prima dell'approvazione finale.

È proprio in questa fase che sono stati raggiunti i principali progressi nella ricerca medica negli ultimi decenni, perché i risultati ottenuti possono essere effettivamente tradotti sugli esseri umani, a differenza degli esperimenti sugli animali. **Vietare questi studi clinici avrebbe limitato inutilmente i mezzi necessari alla ricerca e non avrebbe salvato un solo animale dai laboratori.**

Inoltre, i promotori dell'iniziativa volevano anche vietare l'importazione di medicinali testati sugli animali. Questo avrebbe congelato le forniture alla Svizzera, e tutti i nuovi farmaci sviluppati sarebbero stati vietati. L'ipotesi di uno sviluppo dei farmaci completamente separato dal resto del mondo, allestito improvvisamente per il piccolissimo mercato svizzero, era semplicemente irrealistico.

E gli esperimenti sugli animali sarebbero continuati esattamente allo stesso modo all'estero.



Questi due punti problematici - il divieto di studi clinici e il divieto di importare prodotti medici - hanno portato a questo respingimento senza precedenti. Ma di fronte all'importante lobby farmaceutica svizzera, un'iniziativa che ha l'unico obiettivo l'eliminazione della sperimentazione animale nel paese non avrebbe purtroppo avuto molte possibilità. I fondi e le altre risorse della parte avversa sono semplicemente troppo forti. **E la Svizzera è indietro di decenni nello sviluppo di metodi alternativi.**



Perché per fare a meno degli esperimenti sugli animali, bisogna prima trovare delle alternative. La ricerca e lo sviluppo di questi metodi alternativi sono frenati dalla mancanza di volontà politica e dalla pressione delle lobby. **Le nostre tasse finanziano i test sugli animali 400 volte di più rispetto ai metodi alternativi.**

Con questo svantaggio strutturale, è chiaro che non siamo stati in grado di ridurre il numero di esperimenti sugli animali in Svizzera dal 1996. Ed è qui che dobbiamo - e vogliamo - intervenire. Il Programma Nazionale di Ricerca 79, con un budget di 20 milioni di franchi, mira a promuovere le 3R (Reduce, Refine, Replace) in Svizzera. La LSCV ha fatto pressione, attraverso una campagna e una petizione - che avete in gran parte firmato nel nostro numero 71 del marzo 2021 - affinché questi fondi siano investiti principalmente in progetti che mirano a sostituire realmente gli esperimenti sugli animali. Tuttavia, ciò non basta.

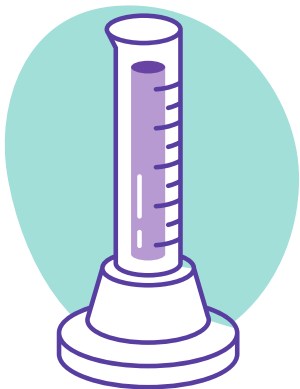
Ecco perché la LSCV sta lavorando, con alcuni partner, ad una nuova iniziativa realistica, con delle possibilità concrete di successo. Continuate a sostenerci in questo cammino verso l'abolizione dei test sugli animali diventando soci e incoraggiando anche i vostri conoscenti a diventarlo. Perché solo insieme siamo forti!

.....

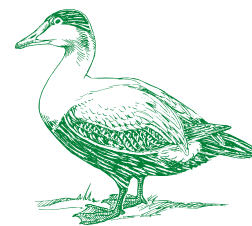


Lettera di Renato Werndli, in risposta all'articolo: "Petizione FNS presentata con 5000 firme" pubblicato nella rivista LSCV n° 74 pagina 18. "Ho raccolto più di 80 lavori di meta-ricerca, che studiano diversi metodi di ricerca: questi lavori dimostrano l'inadeguatezza scientifica della sperimentazione animale. Il novantacinque per cento, non solo il 90%, dei farmaci che hanno dimostrato di funzionare negli esperimenti sugli animali si rivelano inadatti all'uso negli esperimenti sull'uomo.

A differenza delle campagne di voto degli anni '80 e '90, non dobbiamo più inchinarci per rispetto quando i principali ricercatori gridano che senza la sperimentazione animale la ricerca è impossibile e il progresso medico è ostacolato. Con questi argomenti, sono riusciti a conquistare una gran parte dell'elettorato alla loro causa. Mentre hanno sempre sostenuto questo senza prove, adesso noi possiamo provare il contrario, cioè che probabilmente saremmo molto più avanzati dal punto di vista medico senza gli esperimenti sugli animali. La mia motivazione principale contro la sperimentazione animale è l'etica, quindi sarei anche contro la sperimentazione animale se fosse utile".



ATTUALITÀ DEL PARLAMENTO FEDERALE



Divieto di importazione per pellicce e foie gras: un Sì chiaro dal Consiglio nazionale

Il 13 dicembre 2021, la mozione 19.4425 "Vietare l'importazione di prodotti di pellicceria ottenuti infliggendo sofferenze agli animali" del Consigliere nazionale Matthias Aebischer (PS/BE) è stata adottata con 144 voti contro 31 e 9 astenuti.

Il 28 febbraio 2022 è stato il turno della mozione 20.3021 del Consigliere nazionale Martin Haab (UDC/ZH), con oggetto il divieto di importazione del foie gras, adottata dal Consiglio nazionale con 119 contro 61 e 9 astenuti.

Il prossimo passo per queste due mozioni è il voto al Consiglio degli Stati.



L'iniziativa sull'allevamento intensivo e tutti i controprogetti respinti dal Consiglio nazionale e dal Consiglio degli Stati

Il 15 dicembre 2021, il Consiglio nazionale ha respinto l'iniziativa contro l'allevamento intensivo con 111 voti contro 60 e 19 astenuti. Il testo chiede requisiti relativi alla dignità animale che corrispondano almeno ai capitoli d'oneri 2018 di Bio Suisse. Il 2 marzo 2022, anche il Consiglio degli Stati ha respinto il testo e il controprogetto diretto del Consiglio federale, con 32 voti contro 8.



Valentine Python
Verdi
Vaud

Soltanto i Verdi e qualche socialista si sono schierati dalla parte del testo. Il Consiglio nazionale ha inoltre rifiutato qualsivoglia altro controprogetto. Si sente delusa?

No perché non è stata una sorpresa per me, ci aspettavamo un simile risultato. Da settimane assistiamo ad attività di lobbying molto intense da parte degli ambienti dell'industria agricola e dell'agricoltura. Possiamo constatare che le ragioni di questa iniziativa sono sistematicamente sottovalutate, a cominciare naturalmente dalla questione del benessere degli animali, in particolare per quanto riguarda l'allevamento di maiali e polli. In Svizzera abbiamo standard leggermente migliori che in Europa. Ma importiamo molto cibo per nutrire questi animali, che vivono ancora troppo concentrati.

Nonostante i nostri standard, questo implica molta sofferenza per loro. Inoltre, le nostre acque sotterranee - che costituiscono l'80% della nostra acqua potabile - sono inquinate da nitrati. Per non parlare poi della questione climatica, dato che la produzione di carne è fra le principali responsabili dell'emissione del gas serra, soprattutto metano, con l'allevamento dei bovini. Alla fine, sarà il popolo a decidere. È necessario impegnarsi per mobilitare il popolo. È giunto il momento che le nostre autorità, sia il Governo che questo Parlamento a maggioranza di destra, prendano atto del fatto che sempre più persone non consumano più carne e prodotti animali. Gli animali provano dolore quanto noi. Non possiamo più ristagnare in metodi di produzione che non tengono conto di questo aspetto.

Maggiore sostegno finanziario per i metodi alternativi?

Nel marzo 2021, la consigliera nazionale Katja Christ ha depositato l'iniziativa parlamentare 21.426: "Più risorse e incentivi a favore della ricerca 3R per accelerare lo sviluppo di metodi alternativi alla sperimentazione animale". Nel gennaio 2022, il testo è stato rinviato in commissione per la discussione.



Katja Christ
PVL
Basilea-Città

Perché ha depositato questo testo?

Dobbiamo fare tutto il possibile affinché le alternative siano finalmente messe sul tavolo quanto prima. I metodi alternativi sono migliori della ricerca sugli animali, più economici, più efficienti e permettono di ottenere risultati più rapidamente. Tutte le parti interessate, come le associazioni commerciali e i parlamentari, sono interessate a una rapida transizione verso i metodi sostitutivi. Ma le risorse mancano, ed è per questo che ho presentato un intervento. Il problema è che c'è un limite temporale alle risorse finanziarie destinate alla ricerca 3R. È difficile avere la certezza della pianificazione, che è necessaria per un investimento sostenibile in un settore. Questo problema deve essere affrontato in profondità, e sono necessarie più risorse e incentivi per far progredire le cose più rapidamente.

Mi impegno affinché in Svizzera si faccia tutto il possibile per non tollerare la sofferenza degli animali e per utilizzare metodi alternativi quando è possibile.

Lei ha sempre votato a favore della causa animale fin dalla sua elezione nel 2019, perché è importante per lei?

Gli animali sono esseri viventi e hanno sentimenti come noi. Ed è per questo che qualcuno deve prendere le loro difese, perché non possono farlo da soli.

Qual è per lei la forma peggiore di sfruttamento animale?

Trovo molto crudele lo sfruttamento degli animali per fini estetici, per esempio per un corno di rinoceronte o per una pelliccia, quando si potrebbero usare altri prodotti; o ancora se gli animali devono soffrire solo per gioielli o beni di lusso.

Pensa che in futuro potremo rinunciare definitivamente alla sperimentazione animale?

Naturalmente dobbiamo avere questa speranza. Se guardiamo indietro nella storia, ci sono molti progressi che non avremmo potuto immaginare 20 o 30 anni fa, e che ora consideriamo normali nella nostra vita quotidiana. Sono sicura che riusciremo a raggiungere tale obiettivo.

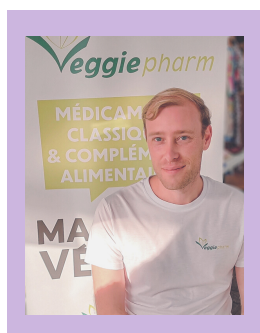


VEGGIEPHARM: FARMACI SENZA CRUDELTÀ

Una società francese sviluppa farmaci non testati sugli animali dal 2017. Intervista a Kévin Bondiguel, farmacista e co-fondatore di Veggiepharm.



Veggiepharm vende paracetamolo e desloratadina



Come è nata l'idea di creare Veggiepharm?

Abbiamo iniziato a riflettere quando abbiamo letto un articolo sull'uso di sostanze animali nei farmaci. Tale uso, anche se evitabile, era ed è la regola. Abbiamo pensato che sarebbe interessante offrire ai pazienti informati farmaci che escludono tali sostanze, per fornire alternative che sono in linea con le aspirazioni di molti di noi.

Quali farmaci commercializzate attualmente?

Commercializziamo paracetamolo, desloratadina e integratori alimentari prodotti in Francia, pensati per i bisogni nutrizionali legati alla gravidanza, alla menopausa o per le necessità quotidiane di chi segue una dieta vegana o senza carne.



Come sono fatti?

I nostri integratori alimentari sono prodotti in Francia in uno stabilimento specializzato e certificato ISO, e i nostri farmaci in Spagna e Grecia da produttori riconosciuti nell'industria farmaceutica. Speriamo di firmare presto una partnership con un produttore francese per commercializzare nuovi farmaci.

C'è una differenza tra i vostri prodotti e quelli di altre marche?

No, non c'è differenza, sono i principi attivi che danno ai composti le loro proprietà farmaceutiche. Finché due farmaci hanno la stessa formula farmaceutica e la stessa quantità di principio attivo, le loro proprietà sono simili. I nostri prodotti non sono né migliori né peggiori di altri e devono essere usati seguendo le raccomandazioni.



Veggiepharm vende anche integratori alimentari

State sviluppando altri medicinali?

L'obiettivo di Veggiepharm è quello di fornire alternative che non utilizzano animali né nello sviluppo né nella composizione. Usiamo solo sostanze conosciute. Veggiepharm è ancora una piccola azienda e non abbiamo ancora i mezzi e le competenze per sviluppare farmaci innovativi che richiedono notevoli risorse.

Quali tipi di esperimenti sugli animali vengono evitati grazie ai vostri farmaci?

I nostri farmaci usano solo sostanze con un profilo di sicurezza noto. I dati sul loro uso negli esseri umani sono sufficienti per prevedere la sicurezza del farmaco, quindi non eseguiamo alcun test sugli animali.

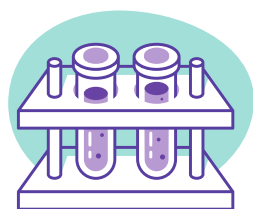
Come si è evoluta la domanda dalla vostra nascita?

L'azienda è stata fondata nel 2017, ma è solo dal giugno 2021 che abbiamo iniziato a commercializzare attivamente i nostri farmaci e integratori alimentari. La domanda sta crescendo, ma abbiamo ancora bisogno di farci conoscere per raggiungere un pubblico più ampio.



Ci sono altri progetti di questo tipo in altri paesi?

Crediamo di essere gli unici a sviluppare una gamma di medicinali e integratori 100% vegani. Altre aziende offrono farmaci vegani, ma nessuna di esse sottolinea l'esclusione di sostanze animali, quindi il resto dell'industria farmaceutica non sembra essere interessata a questo tema.



Spera che Veggiepharm possa ispirare l'industria farmaceutica?

Veggiepharm è in linea con le richieste di una gran parte della popolazione. L'industria farmaceutica è invece in ritardo nel prendere in considerazione queste questioni, ed è molto probabile che altri si ispirino a Veggiepharm, o rivendichino i valori che noi proponiamo.

Pensa che saremo in grado di fare a meno del tutto dei test sugli animali?

La scienza è in continua evoluzione e stanno emergendo nuove tecnologie e tecniche che rendono sempre più possibile fare a meno della sperimentazione animale. Se la fine dei test di rilevamento dei pirogeni sui conigli era illusoria in passato, ora è una realtà che non ha fatto alcun danno alla protezione dell'uomo, ma ha permesso di evitare le sofferenze degli animali. Non appena altri modelli saranno in grado di dimostrare una sufficiente predittività della sicurezza dei farmaci nell'uomo, si potrà sperare che un giorno la sperimentazione animale non sarà più necessaria.

Possiamo ordinare i vostri prodotti dalla Svizzera?

Alcune farmacie francesi vendono la nostra gamma online e offrono consegne in alcuni paesi, tra cui la Svizzera:

<https://www.veggiepharm.fr/produits/ou-trouver-nos-produits/>

ELEZIONI CANTONALI

Il 20 marzo 2022, i cittadini del cantone di Vaud eleggeranno i loro deputati e i loro consiglieri di Stato. Il 27 marzo è il turno del cantone di Berna. Animal-Parlamento e la Coalition animaliste (COA) hanno sondato i candidati.

Caccia, sperimentazione animale, consumo di carne, foie gras, pellicce: un questionario composto da più di 40 domande è stato inviato ai candidati del cantone di Vaud alla fine di gennaio, e del cantone di Berna all'inizio di febbraio, affinché prendessero posizione sulla causa animale. I risultati sono stati pubblicati man mano che arrivavano, in modo che i cittadini potessero votare in totale consapevolezza.

Cantone di Vaud

Più di 200 candidati hanno risposto al questionario. Tra questi:

● **86%**
vuole fare tutto il possibile
per **ridurre il numero di
animali usati negli
esperimenti**



● **90%**
ha detto che vorrebbe
lavorare per **garantire
che i metodi alternativi
siano realmente
incoraggiati**



● **60%**
pensa che gli
esperimenti sui
**primati dovrebbero
essere vietati**



Tutti i risultati dettagliati per i cantoni di Vaud e Berna: www.animaux-parlement.ch

Animali-Parlamento in date:

- **2015:** Creazione della piattaforma web in occasione delle elezioni federali
- **2018:** elezione complementare al Consiglio di Stato friburghese
- **Dal 2019:** collaborazione con la Coalizione Animalista (COA) per l'elaborazione dei questionari
- **2021:** Elezione complementare a Ginevra + elezioni cantonali in Vallese, a Neuchâtel e a Friburgo



APRILE 2022 : RIAPERTURA DI HAPPY BOOKS



Chiuso dalla fine di dicembre e dopo aver dovuto affrontare molti ostacoli, il nostro meraviglioso caffè vegano è finalmente riaperto. Venite a scoprire i nostri incredibili piatti fatti in casa e preparati con amore dal nostro meraviglioso team!



Cho-Yu
Chef cucina



Cassiopée
Cucina & sala



Christine
Cucina & sala



Ilse
Cucina & sala



Eugénie
Sala

Nuovi orari

Domenica/lunedì: chiuso

Martedì: 9h - 15h

Mercoledì: 9h - 15h

Giovedì: 9h - 15h

Venerdì: 9h - 15h

Sabato: 9h - 17h

Happy Books si trova nel centro di Friburgo, a pochi minuti a piedi dalla stazione in una delle strade adiacenti al Boulevard de Pérolles.

Happy Books offre colazioni, **specialità del giorno, bevande, dessert e altre delizie 100% vegetali**, oltre a molti prodotti biologici nella sezione negozio alimentare.

Lo spazio è anche utilizzato per conferenze, workshop e **altre attività legate alla protezione degli animali**.



HappyBooksLSCV

happybooks_cafe

happybooks@lscv.ch

026 321 12 67



LSCV - Marzo 2022 - n° 75

13

VITA NOVA: ALCUNE NOVITÀ SUGLI ANIMALI

Morgane - volontaria



Il piccolo Kiko che fa il bagno



Il dolce Calabras



Einstein, curiosone



Nero il birichino

Vita Nova è un santuario pedagogico nel cuore della campagna ginevrina. In estate, le pecore possono beneficiare al massimo dell'erba per pascolare, la piscina di fango è una vera piscina a 5 stelle per i maiali, le galline fanno il loro bagno di sabbia mentre i conigli si crogiolano al sole e i gatti esplorano il terreno in lungo e in largo.

Animali felici, che vivono senza sfruttamento

Noisette e Nero, le pecore, sono molto affettuosi e sono sempre i primi a salutare quando arrivo in tarda mattinata. Noisette ama essere coccolata. Viene sempre dagli umani per avere la sua dose quotidiana di tenerezza (e una merenda, a dire il vero). È anche particolarmente fotogenica. Lei e Nerone sono inseparabili, mai l'uno senza l'altro.

Maiali in fiore

Igor, Clementine e Kiko, i tre maialini non così piccoli, sono adorabili fratelli e sorelle. Sono molto ghiotti e ringhiano impazienti la mattina quando taglio le verdure, correndo verso il loro secchio di cibo. Kiko è un po' più buona, ma ha comunque un ottimo appetito. Molto vulnerabile al suo arrivo, ha riacquisito la sua forza e ora è in ottima salute. Che gioia vederla brillare così.

Ogni individuo ha le sue abitudini e preferenze

Le 11 galline e i 2 galli aspettano pazientemente che io porti i semi, e mi corrono sui piedi quando li distribuisco, devo stare attenta a non cadere. Le galline vanno matte per le uova, che vengono date loro in modo che possano recuperare tutte le vitamine perse durante il processo di deposizione. I due galli a volte fanno un concorso di virilità, ma niente di troppo grave, l'intesa è buona. Le galline amano rovistare, soprattutto nel compost, e vedere cosa possono trovare di interessante.

Il coniglio più grande, Calabras, è abbastanza pigro e coccolone. In inverno, lascia la sua piccola capanna solo per mangiare. I due conigli più piccoli, Foxy e Sybille, sono più timidi ma molto carini, amano correre e scavare tante piccole gallerie.

Le specie vivono insieme con rispetto e serenità

I due gatti, inseparabili, rimangono a distanza dagli umani e aspettano pazientemente il loro cibo. Una volta che il cibo è stato servito, mi allontanano per lasciarli mangiare tranquillamente, mentre si coccolano a vicenda.

A Vita Nova, gli individui non sono numeri, ma esseri a pieno titolo, individui con il loro carattere e la loro esperienza, che vivono insieme come specie.

L'atmosfera è accogliente, tranquilla e piena d'amore. Il santuario accoglie anche gruppi di bambini, per mostrare loro che gli animali possono vivere senza sfruttamento e godere di una vita lunga e bella.

Vita nova accoglie gruppi da maggio a ottobre!

Per organizzare una visita al rifugio,
contattateci: vitanova@lscv.ch

Adottate gli animali secondo il vostro budget!

Che doniate 5, 50 o 100 CHF al mese, o una tantum, secondo le vostre possibilità, ogni donazione fa la differenza per gli animali!



Noisette, sempre alla ricerca di uno spuntino



La banda di Clémentine, Kiko e Igor



Clémentine nel bel mezzo di un pisolino

FOCUS SUI METODI ALTERNATIVI: NEURIX

Neurix è una startup con sede a Ginevra fondata nel 2011 nell'incubatore Ecllosion a Plan-les-Ouates. L'obiettivo dell'azienda è di creare un cervello in una capsula di Petri.

Di cosa sono fatti i mini-cervelli prodotti da Neurix? Un microtessuto umano che imita le caratteristiche del cervello e permette di testare nuove molecole terapeutiche. **Neurix sta sviluppando questo modello umano in vitro per trattare malattie legate al sistema nervoso centrale come l'Alzheimer, il Parkinson o la sclerosi multipla.** Ciò che accomuna queste malattie è un'inflammation cronica dei neuroni.

Per il ricercatore Sébastien Mosser, capo del laboratorio fino al 2021, **gli esperimenti su animali o modelli cellulari non sono in grado di rappresentare ciò che accade all'interno di un essere umano.**

Uno dei punti forti di Neurix, secondo lui, è "la possibilità di lavorare con cellule staminali embrionali umane che rappresentano lo sviluppo del cervello umano, **e cellule pluripotenti indotte, in grado di imitare le malattie neurodegenerative**".



Questi cervelli in miniatura permettono di sostituire due tipi di esperimenti realizzati di solito sugli animali, che mirano a :

- testare un composto in vitro in un ambiente simile a quello del cervello umano, al fine di scoprire se un composto ha una tossicità sul cervello,
- scoprire se un composto è efficace nelle malattie neurodegenerative.

Anche se questa tecnologia fornisce maggiori informazioni, più vicine all'essere umano, il ricercatore si rammarica che non può sostituire completamente gli esperimenti sugli animali per il momento. **Secondo lui, la sperimentazione animale è un metodo conosciuto, per il quale è quindi più facile trovare finanziamenti.**

Per quanto riguarda Neurix, "si tratta di una tecnologia complessa, con un lungo sviluppo scientifico, che comincia a raggiungere il mercato solo con la convalida di alcuni modelli".

NEURIX IN CIFRE

2011: Nascita di Neurix

100: Neurix fornisce dati in vitro in modelli umani al 100%

600: Numero delle malattie caratterizzate dal fatto di colpire il sistema nervoso centrale e di infliggere danni neuronali, e per le quali l'innovazione e le tecnologie sviluppate da Neurix potrebbero rivelarsi utili.

Trovate l'intervista completa di Sébastien Mosser sulla pagina Youtube di LSCV.

